



FAQ Domande e risposte aggiornate alla data del 26 Gennaio 2024

Bando pubblico per la selezione di proposte progettuali nell'ambito del PNRR, MISSIONE 4 "Istruzione e ricerca" – COMPONENTE 2 "Dalla ricerca all'impresa" – LINEA DI INVESTIMENTO 1.4 "POTENZIAMENTO STRUTTURE DI RICERCA E CREAZIONE DI "CAMPIONI NAZIONALI DI R&S" SU ALCUNE KEY ENABLING TECHNOLOGIES" – Programma di Ricerca e Innovazione "AGRITECH – NUOVI MODELLI DI ECONOMIA CIRCOLARE IN AGRICOLTURA ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE E IL RICICLO DEI RIFIUTI", CN00000022, SPOKE 8, CUP G43C22003330005, finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU

Domanda	Risposta
1. Vorrei sapere se in riferimento all'ambito specificato nell'Allegato 2: "Ottenere, caratterizzare e testare biomolecole/polimeri/biomateriali di alto valore con proprietà biologiche e/o potenziale tecnologico a partire da rifiuti, sottoprodotti e co-prodotti delle filiere agroalimentari o anche da altri settori purché il prodotto finale sia destinato al comparto agroalimentare" siano esclusi i prodotti destinati al consumo finale (integratori alimentari, acquagel, etc).	1. Se l'origine dello scarto fosse riconducibile al comparto agroalimentare potrebbe essere accettabile.
2. E' indispensabile avere una sede al SUD oppure si può svolgere l'attività presso strutture situate al SUD?	2. Il soggetto proponente che richiede il finanziamento a valere sulla quota di dotazione finanziaria destinata alle regioni del Mezzogiorno deve dimostrare di avere un'unità produttiva attiva localizzata in una di queste regioni. Per unità produttiva come indicato nell'allegato 1 del Bando si intende stabilimento o struttura finalizzata alla produzione di beni o all'erogazione di servizi dotati di autonomia finanziaria e tecnico funzionale (articolo 2 del Decreto Legislativo 81/2008).
3. Come devono essere rendicontate le ore del personale "riferibili a ricercatori, tecnici e altro personale di supporto impegnato nelle attività del Progetto che risulti in rapporto con il Soggetto Beneficiario dipendente a tempo indeterminato o determinato secondo la legislazione vigente". C'è un importo	3. Le ore del personale di ricercatori e tecnici come indicato all'3.2 del Bando possono rientrare alla voce dei costi del personale. Per ogni dettaglio in merito alla rendicontazione, ivi incluso i costi del personale, si prega far riferimento alle LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DESTINATE AI SOGGETTI ATTUATORI DELLE



<p>orario stabilito o in base ai singoli contratti?</p>	<p>INIZIATIVE DI SISTEMA MISSIONE 4 COMPONENTE 2 disponibili a link</p> <p>https://www.mur.gov.it/it/pnrr/strumenti-di-attuazione/Linee-Guida-Soggetti-Attuatori/rendicontazione-e-controllo.</p> <p>In tale guida al par. 6.2.1 trova la tabella dei costi unitari standard da utilizzare per la valorizzazione delle ore delle risorse impegnate nelle attività di ricerca.</p>
<p>4. Da quanto riportato al 2.1 (Enti e istituzioni pubbliche di ricerca di cui al Decreto Legislativo n. 218/2016) non si evince se le Università rientrano tra i soggetti ammissibili.</p>	<p>4. Le Università sono un Soggetto ammissibile ai fini del Bando.</p>
<p>5. A pag. 12 di 36 del bando, In riferimento al testo: "Le iniziative dovranno coniugare i principi trasversali previsti ai sensi dei Reg. UE 2020/852 e Reg. UE 2021/241 Allegati 8 e 9" si chiede se sia un refuso e, nel caso, si richiede la dovuta correzione.</p>	<p>5. Gli allegati di riferimento sono il VI e VII del Reg. UE 2021/241 (erroneamente è stato inserito 8 e 9).</p>
<p>6. In riferimento al rispetto dei vincoli climate e digital, al fine di ottemperare a tale disposto normativo, si richiedono alcune indicazioni affinché il programma degli investimenti richiesto per la proposta di progetto rispetti il criterio del tagging climatico e digital. Sarebbe utile una lista di possibili azioni da eseguire e/o alcuni esempi di attività riconducibili ai campi di intervento.</p>	<p>6. Non risulta che ci siano liste disponibili, tuttavia più che azioni precise a cui riferirsi il rispettano questi vincoli si deve evincere dalle attività proposte.</p>
<p>7. In merito al vincolo di parità di genere, a pag. 13 di 36 del bando è scritto: "Vincolo di parità di genere: almeno il 40% del personale assunto a tempo determinato deve essere di genere femminile, almeno il 40% delle borse di dottorato deve essere assegnato a</p>	<p>7. È sufficiente che il 40% del personale assunto a tempo determinato deve essere di genere femminile o è necessario anche che vengano attivate delle borse di dottorato (ovviamente sempre rispettando i vincoli del 40% assegnato al genere femminile)?</p>



<p>ricercatrici". Questa frase suppone che per rispettare il vincolo:</p> <p>il 40% del personale a tempo determinato impiegato per il progetto deve essere di genere femminile, anche con contratto a tempo determinato attivo prima dell'eventuale inizio progetto, oppure il 40% si riferisce solo alle nuove assunzioni a tempo determinato ad hoc per il progetto?</p>	
<p>8. È sufficiente che il 40% del personale assunto a tempo determinato deve essere di genere femminile o è necessario anche che vengano attivate delle borse di dottorato (ovviamente sempre rispettando i vincoli del 40% assegnato al genere femminile)?</p>	<p>8. Le linee Guida per le iniziative di sistema in merito all' attuazione della missione 4 componente 2 predisposte dal MUR prevedono che al fine di colmare la disparità di genere "almeno il 40% del personale assunto a tempo determinato deve essere di genere femminile e almeno il 40% delle borse di dottorato deve essere assegnato a ricercatrici". Si precisa che non è obbligatorio attivare borse di Dottorato.</p>
<p>9. Un' azienda costituita da due anni ma con fatturato dell'ultimo esercizio (A1 Conto Economico) pari a zero può comunque partecipare se rispetta, invece, il solo vincolo sul patrimonio netto?</p>	<p>9. In questo caso non essendo rispettato il vincolo di congruenza del progetto e fatturato dell'impresa si procederà alla verifica del rispetto del vincolo patrimonio netto come previsto dall' Allegato 8. Il mancato rispetto di entrambi i requisiti anche di un solo Partner comporterà il decadimento dell'intera proposta progettuale presentata.</p>
<p>10. Leggendo la documentazione del bando, non si evince in maniera chiara la durata massima che dovrà avere la proposta progettuale presentata, in particolare all'interno del bando viene riportato quanto segue: "...Il periodo di ammissibilità, riferito alle proposte progettuali ammesse a contributo, decorre dalla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento e si conclude tassativamente entro la data stabilita per la conclusione del progetto riportata sempre nel contratto di</p>	<p>10. La durata del progetto dovrà svilupparsi nell'arco di tempo che va dalla sottoscrizione del contratto di finanziamento e terminare entro e non oltre il 31 agosto 2025. È in carico ai Soggetti proponenti definire la durata massima del progetto all'interno di questo arco di tempo, in funzione del cronoprogramma delle attività previste dalla proposta progettuale e delle tempistiche indicative previste all'art 4.</p>



<p>finanziamento..." e ancora "...In ogni caso, il progetto di ricerca dovrà avere durata a far data della stipula del Contratto di finanziamento e deve essere completato entro e non oltre il 31/08/2025....". Con la presente sono a chiedere la durata che la proposta progettuale deve avere (in mesi, es.: 12, 24, ecc...).</p>	
<p>11. Ipotizzando che lo stesso Soggetto proponente presenti, come previsto dal bando, più proposte, ognuna relativa ad un ambito tematico diverso, è possibile che un medesimo ricercatore/docente afferente al Soggetto proponente, collabori, nell'ambito di gruppi di lavoro diversi, a più proposte?</p>	<p>11. Ai sensi dell'art. 2.1 del Bando ogni Soggetto proponente può presentare una sola proposta per ambito singola o in forma di partenariato. E' possibile che un ricercatore afferente al medesimo Soggetto proponente collabori con gruppi di lavoro diversi ma è vincolante che vengano rendicontate le sole ore lavorate sul progetto finanziato dal presente Bando in quanto come previsto dall' art .3.2 non sono ammissibili "i costi del progetto supportato dal presente Bando che risultano essere finanziati con altre fonti provenienti dal Bilancio dell'Unione Europea o da Bilancio Statale (divieto del doppio finanziamento)"</p>
<p>12. Sono un ricercatore del CNR-ISAFOM non esposto su PNRR AGRITECH. Posso presentare una domanda di finanziamento come soggetto proponente o, essendo il CRN-ISAFOM coinvolto nello spoke 8, l'esclusione riguarda anche personale non esposto e quindi tutto l'istituto?</p>	<p>12. Il bando non prevede la possibilità che una persona fisica presenti una proposta di finanziamento. I Soggetti proponenti sono definiti all'art. 2.1. del Bando purché non controllati o collegati (come da art 2359 cod.civ) ai soggetti già partecipanti al Centro Nazionale AGRITECH e che rispettino i requisiti di ammissibilità previsti all'art.2.3.</p>